



FLC CGIL

Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

...in primo piano

11/04/2019 n 70

GRADUATORIE AD ESAURIMENTO DOCENTI: presentata la bozza di decreto

Diverse le novità: possibile il reinserimento degli esclusi per mancato aggiornamento e la valutazione del servizio nelle sezioni primavera. Le operazioni sono previste entro la seconda metà di maggio. Aggiornare le GAE, anche cambiando provincia, non risolve i problemi delle cattedre vuote: necessaria una fase transitoria



Il 10 aprile 2019 ha avuto luogo l'incontro di informazione sulla bozza di decreto di aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento per il triennio 2019-22. Il MIUR ha presentato il testo e gli allegati sui quali si esprimerà a breve il CSPI.

Durante l'incontro sono state affrontate diverse questioni rilevanti a partire dalla possibilità di reinserimento nelle GAE di quei docenti che ne erano stati cancellati per la mancata presentazione dell'istanza in occasione dei precedenti aggiornamenti. È confermato che sarà possibile cambiare provincia indicando anche quelle province in cui le GAE sono esaurite, come confermato da un recente

parere del Consiglio di Stato. Sarà inoltre possibile, per i docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria, la valutazione il servizio svolto nelle sezioni primavera. I diplomati magistrali che hanno ricorsi pendenti potranno confermare l'iscrizione con riserva anche cambiando provincia, pur mantenendo la riserva. Sulla tempistica l'amministrazione assicura che il bando uscirà entro aprile e la scadenza proposta cadrà nella seconda metà di maggio: le domande saranno presentate tramite istanza su Polis. In seguito, sarà possibile aggiornare anche l'elenco delle scuole per le graduatorie d'istituto di prima fascia, tramite la presentazione dello specifico modello, sempre in Istanze OnLine

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Le nostre osservazioni

Innanzitutto abbiamo sottolineato la ristrettezza della tempistica proposta, a nostro avviso inadeguata per la compilazione di decine di migliaia di domande (circa 80.000). A tutela dei docenti che hanno diritto all'accantonamento dei posti ai sensi della L.68/99, abbiamo chiesto che sia prevista una finestra specifica di inserimento o una modalità differente per la presentazione dei requisiti, prima della stipula del contratto per il prossimo anno scolastico. Al termine dell'incontro, abbiamo inoltre chiesto all'amministrazione di fornire un'informativa completa sulla consistenza delle graduatorie aggiornate allo stato attuale per tutte le province e classi di concorso, dato che si tratta di una procedura propedeutica all'avvio dell'aggiornamento. L'operazione di aggiornamento delle GAE, nonostante la possibilità di reinserimento di chi era stato escluso e di cambio di provincia, non basta per risolvere il problema delle cattedre vuote: siamo sempre convinti, e lo abbiamo ribadito, dell'importanza di una fase transitoria che preveda la trasformazione di tutti i posti di organico di fatto in organico di diritto per consentire la stabilizzazione di tutti gli abilitati e dei docenti con 3 annualità di servizio. L'amministrazione ha registrato le nostre osservazioni riservandosi di risponderci a stretto giro. Appena sarà emanato il decreto pubblicheremo la scheda di commento dell'intera procedura.

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

CONCORSO ORDINARIO PRIMARIA E INFANZIA IN DIRITTURA D'ARRIVO. Per noi invece serve la fase transitoria, anche per questo il 17 maggio è importante scioperare

L'iter di svolgimento dei concorsi sarà tutt'altro che immediato e porterà in cattedra i vincitori solo a settembre 2020



Ad annunciare l'imminente avvio del concorso è il Ministro Bussetti, che a L'Aquila per un convegno organizzato in occasione del decennale del sisma annuncia l'imminente pubblicazione del bando per circa 16.000 posti. Nel mese di novembre con un comunicato stampa lo stesso Ministro [aveva parlato di 10.000 posti](#), che adesso dovrebbero essere lievitati per effetto di "quota-100" e dei pensionamenti che si avranno quest'anno.

Anche per il concorso della secondaria sembra che il Ministero sia pronto, anche se in questo caso l'iter per arrivare al bando sarà inevitabilmente più lungo, con la

predisposizione del Regolamento e il parere del CSPI che nel caso del concorso della scuola primaria e dell'infanzia sono [già stati emessi](#).

Mancano per entrambe le procedure le autorizzazioni del ministero dell'Economia, che dovrà confermare le coperture di bilancio per fare le assunzioni.

Tuttavia è chiaro che l'iter di svolgimento dei concorsi sarà tutt'altro che immediato e porterà in cattedra i vincitori solo a settembre 2020. Mentre la scuola già a settembre 2019 avrà bisogno di docenti con cui coprire le oltre 147.000 cattedre scoperte. I docenti precari della terza fascia che da anni lavorano nella scuola hanno diritto a risposte adeguate, che ne valorizzino l'esperienza e la professionalità maturata con il servizio, cosa che la riserva del 10% dei posti non soddisfa affatto.

Questa è una delle prime emergenze che sottoporremo al Ministro in occasione dell'incontro che si terrà lunedì 8 aprile.

In assenza di risposte concrete su questo e sugli altri temi posti alla base della piattaforma rivendicativa dello [sciopero generale del 17 maggio](#), scenderemo in piazza, con una grande mobilitazione di tutta la scuola.

Per affissione all'albo sindacale